

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO O ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO O ASSIMILATO
ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

PERCHÉ QUESTE INFORMAZIONI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali delle persone fisiche (di seguito anche "Interessati") in ragione del loro essere dipendenti in servizio o aspiranti a rapporti di lavoro subordinato e assimilato presso l'Ente Forma (di seguito "Ente"). Il servizio e il rapporto di lavoro si intendono riferiti sia ai rapporti ordinari di lavoro dipendente sia anche ai rapporti di lavoro subordinato e assimilato, anche temporanei, regolati da leggi speciali; in tali casi il riferimento alle norme sul lavoro si intende fatto a tali norme speciali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è **FORMA**, con sede in Viale Millo, 9 – 16043 Chiavari (GE) (E-mail: info@enteforma.it, PEC: enteforma@legalmail.it, centralino +39 0185 306311).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: **FORMA - Responsabile della Protezione dei dati personali**, Viale Millo, 9 – 16043 Chiavari (GE) (Email: andreino.garibaldi@libero.it, PEC: andreino.garibaldi@ingpec.eu).

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali riferiti in questo documento sono trattati dall'Ente ai fini dell'organizzazione delle risorse umane necessarie per l'esecuzione delle proprie attività e nel perseguimento del proprio legittimo interesse. In ragione di tale finalità principale il trattamento di tali dati è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, per eseguire il contratto, o le misure precontrattuali, di cui l'interessato è parte o per adempiere agli obblighi legali al quale è soggetto il titolare del trattamento. La base giuridica su cui si fonda il trattamento dei dati è determinata pertanto: a) dagli obblighi legali stabiliti dal diritto dello Stato italiano e consistenti nelle norme di legge e regolamentari che regolano i rapporti di lavoro e i diritti e i doveri dei lavoratori nonché dai contratti collettivi che regolano il rapporto di lavoro nei comparti di pertinenza dell'Ente; b) dalla necessità di provvedere all'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso; c) dal perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Dati personali:

- nome e cognome dell'interessato, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzi e numeri telefonici di residenza e domicilio, indirizzi e-mail se posseduti, titoli di studio, altri documenti e informazioni relativi alla carriera lavorativa e scolastica se e in quanto pertinenti all'instaurazione o modificazione del rapporto di lavoro, foto ed eventuali documenti atti a comprovare l'identità.

Categorie particolari di dati personali:

- dati personali suscettibili di rivelare lo stato di salute dell'interessato, trattati per l'adozione di provvedimenti di stato giuridico ed economico, verifica dell'idoneità al servizio, assunzione di personale appartenente alle categorie protette, benefici previsti da norme di legge e regolamentari in tema di protezione della maternità, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, svolgimento di pratiche assicurative, pensionistiche e previdenziali obbligatorie e contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricongiunzioni previdenziali, denunce di infortuni, sinistri e malattie professionali, assistenza fiscale;
- dati personali, dell'interessato o dei suoi familiari, suscettibili di rivelarne lo stato di salute, trattati per la fruizione di assenze, provvidenze, esenzioni o permessi lavorativi collegati a particolari stati e condizioni dell'interessato o dei suoi familiari;
- dati personali, idonei a rivelare l'adesione dell'interessato a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale, trattati per gli adempimenti connessi alla trattenuta e versamento delle quote di iscrizione, per il libero esercizio dei diritti sindacali individuali o per l'esercizio delle funzioni e delle attività di rappresentanza singola o collegiale;
- dati personali, idonei a rivelare le convinzioni religiose dell'interessato, trattati per la concessione di aspettative e permessi, su richiesta dell'interessato, in ragione dell'appartenenza a determinate confessioni religiose o in relazione al calendario delle festività di determinate confessioni religiose;
- dati personali, suscettibili di rivelare le convinzioni filosofiche o politiche o religiose o di altra natura, correlati all'esercizio del diritto di obiezione di coscienza, ove applicabile;

- dati personali sull'identità sessuale dell'interessato, trattati unicamente in caso di perfezionamento di procedure giudiziali di rettificazione del sesso o del sesso congiuntamente al nome;

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali riferiti in questo documento è obbligatorio solamente per quelli che sono espressamente o implicitamente previsti come indispensabili dalle norme di legge e regolamentari nonché dai contratti collettivi che regolano il rapporto di lavoro nei comparti di pertinenza dell'Ente. Il mancato conferimento di tali dati o il conferimento di dati non veritieri da parte dell'interessato potrebbe impedire l'instaurazione, il mantenimento o la corretta gestione del rapporto di lavoro.

Al di fuori dei casi di cui al paragrafo precedente, il conferimento di ulteriori dati da parte dell'interessato è facoltativo. Se tali dati sono tuttavia necessari in quanto presupposti per il conferimento di provvidenze, benefici, permessi o diritti previsti da norme di legge, regolamentari o contrattuali, il mancato conferimento di tali dati facoltativi da parte dell'interessato potrebbe comportare l'impossibilità di ottenere tali provvidenze, benefici, permessi o diritti; Il conferimento di dati facoltativi non veritieri o l'omissione delle loro sopravvenute modificazioni potrebbe comportare la revoca dei benefici già ottenuti in loro virtù e, nei casi più gravi, l'applicazione di sanzioni disciplinari.

ORIGINE DEI DATI

I dati personali, di qualunque natura, riferiti in questa informativa vengono raccolti in via principale direttamente dall'interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati personali comunque raccolti e ottenuti sono trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Sono altresì destinatari dei dati, limitatamente a quelli pertinenti ciascuna specifica finalità, anche i soggetti nominati quali responsabili del trattamento dei dati per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 28 del regolamento, in quanto fornitori di servizi esterni di trattamento amministrativo, contabile, fiscale, assicurativo e tecnico. L'elenco aggiornato dei responsabili dei trattamenti è ottenibile a semplice richiesta presso la sede del titolare.

Possono essere inoltre destinatari di taluni dati le autorità pubbliche e gli organismi pubblici appartenenti all'amministrazione dello Stato italiano o all'amministrazione territoriale e sanitaria locale. Nessun dato potrà essere tuttavia trasferito a tali autorità e organismi se non in forza di norme di legge e regolamentari fondate sul diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati personali riferiti dal presente documento non sono soggetti a diffusione. Tuttavia, alcuni e limitati dati personali, con esclusione dei recapiti personali, di quelli appartenenti a categorie speciali e di quelli concernenti procedimenti penali e reati, potrebbero essere diffusi al fine di indicare al pubblico le responsabilità, i ruoli e gli uffici svolti dall'interessato nell'Ente.

Inoltre, taluni dati personali potrebbero essere oggetto degli obblighi di comunicazione stabiliti, in capo all'Ente, dalle norme legislative e regolamentari che ne regolano l'attività quando essa è svolta nell'esecuzione di pubblici contratti. In tali casi l'Ente dischiuderà i dati se e solo se ciò è previsto da una norma di legge o regolamentare cogente e, ancorché tale norma esista, dischiuderà i dati solo per il tempo e nei modi da essa previsti e li limiterà a solo ciò che è strettamente pertinente e non eccedente.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali riferiti in questo documento e per le finalità ivi descritte non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione europea e dello Spazio Economico Europeo né trasferiti a organizzazioni internazionali.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati almeno fino alla cessazione del rapporto di lavoro o ad esso assimilato e al perfezionamento delle conseguenti pratiche amministrative, contabili, fiscali e previdenziali. In dati saranno in ogni caso conservati per tutto il tempo prescritto dal codice civile o da specifiche norme di legge e regolamentari in materia di conservazione della documentazione amministrativa o in materia di diritto del lavoro oppure necessario per l'azione o la resistenza nel giudizio civile e del lavoro in caso di contenzioso.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata direttamente all'Ente o contattando il Responsabile della protezione dei dati (Email: andrei-no.garibaldi@libero.it, PEC: andreino.garibaldi@ingpec.eu).

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato per le finalità della presente informativa avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (garante@gdpd.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).